

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 – FILOSOFIA DEL DIRITTO FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**VERBALE N. 4
(valutazione dei titoli e delle pubblicazioni)**

La Commissione, composta dai proff. Vincenzo Ferrari (Presidente), Carla Faralli e Maria Stella Barberi (segretario), si riunisce al completo il giorno 13 settembre 2010 per via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina.

Alle ore 16,20, con ciascun componente presso la rispettiva sede di servizio, ha inizio la riunione. La Commissione, tenuto conto del parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati dall'Esperto valutatore esterno studioso insigne, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico, passa a prendere in esame i curricula, i titoli e le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato da ciascun candidato, considerando solo quelli presentati secondo le forme prescritte dal bando, sulla base dei criteri stabiliti in prima riunione e procede quindi ad assegnare le rispettive valutazioni compilando una scheda per ogni candidato.

Da parte di ciascun commissario si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Magrì Giovanni, ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale. La commissione predispone quindi una griglia di valutazione con i relativi punteggi. Le valutazioni dei singoli commissari, la valutazione collegiale e la griglia di valutazione sono allegate al presente verbale quale sua parte integrante (v. all. B1).

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Mendosa Maria Antonietta, ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale. La commissione predispone quindi una griglia di valutazione con i relativi punteggi. Le valutazioni dei singoli commissari, la valutazione collegiale e la griglia di valutazione sono allegate al presente verbale quale sua parte integrante (v. all. B2).

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Puliatti Donatello, ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale. La commissione predispone quindi una griglia di valutazione con i relativi punteggi. Le valutazioni dei singoli commissari, la valutazione collegiale e la griglia di valutazione sono allegate al presente verbale quale sua parte integrante (v. all. B3).

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Sobbrìo Paola ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula la propria valutazione e la commissione quella collegiale. La commissione predispone quindi una griglia di valutazione con i relativi punteggi. Le valutazioni dei singoli commissari, la valutazione collegiale e la griglia di valutazione sono allegate al presente verbale quale sua parte integrante (v. all. B4).

La Commissione viene sciolta alle ore 17 e si riconvoca per lo stesso giorno alle ore 18.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione
Prof. Vincenzo Ferrari (Presidente)



Prof.ssa Carla Faralli

Prof.ssa Maria Stella Barberi (Segretario)

ALLEGATO B1)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEL DOTT. MAGRÍ GIOVANNI

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- *La legge della forma. La scienza del diritto di Carl Schmitt*, Scriptaweb, Napoli, pp.342
- *Dal volto alla maschera. La Repräsentation nel dialogo tra Guardini e Schmitt*, vol. I, Scriptaweb, Napoli, pp. 304
- *Giustizia*, in B.Montanari (a cura di), *Luoghi della filosofia del diritto. Un manuale*, Giappichelli, Torino, 2009, pp. 87-124
- *La liturgia e l'indigenza simbolica del "Politico". Appunti per una ricerca a partire da Romano Guardini*, in E. Di Nuoscio-P.Héritier (a cura di), *Le culture di Babele. Saggi di antropologia filosofico-giuridica*, Medusa, Milano, 2007, pp. 139-166
- *Etica della vita e tutela dell'arte nell'età dei diritti. Spigolature giusfilosofiche a partire da Bamiyan*, in A.Molinari (a cura di), *Filosofia e arte*, Urbaniana University Press, Roma, 2006, pp. 183-214
- *Il padrone ha bisogno del servo? Il futuro del diritto tra possibilità, necessità e realtà "virtuale"*, in B.Montanari (a cura di), *La possibilità impazzita. Esodo dalla modernità*, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 126-176
- *Un estraneo tra le leggi. L'accostamento di Bernard Waldenfels alla filosofia del diritto*, in "Rivista internazionale di filosofia del diritto", 4/2007, pp. 575-604
- *Il salto della libertà. La critica di Trendelenburg alla dialettica hegeliana nella ricezione di Kierkegaard*, in "Rivista di Filosofia Neoscolastica", XCVI, 1/2004, pp.87-143
- *Giustizia e identità al confine. Lindahl discusso con Cotta e Schmitt*, in "Teoria e critica della Regolazione Sociale", www.lex.unict.it/tcrs, n. 2/2007, pp. 1-24
- *Morte dello Stato sovrano o estinzione del diritto?*, in *Sconfinamenti. Reti, regole, diritto*. Atti del colloquio di Gargonza, in "Teoria e critica della Regolazione Sociale", www.lex.unict.it/tcrs, n. 1/2007, pp. 1-12
- *Sergio Cotta tra esperienza giuridica e senso esistenziale*, in "Teoria e critica della Regolazione Sociale", www.lex.unict.it/tcrs, n. 1/2007, pp. 1-12
- Traduzione - *R.Spaemann, Habermas sulla bioetica*, in "Questioni di bioetica", 1/2009, pp. 11-18 (ed. or. Habermas über Bioethik, in "Deutsche Zeitschrift für Philosophie", 50, 2002, 1, pp. 105-109).

Nota.

Non sono stati presentati i seguenti lavori menzionati nell'elenco delle pubblicazioni:

- B.Waldenfels, *Estraniamento della modernità*, Troina, Evìn, 2005, in "Teoria e Critica della Regolazione Sociale", n. 1/2007, www.lex.unict.it/tcrs
- M.Rhonheimer, *Legge naturale e ragione pratica. Una visione tomista dell'autonomia morale*, Roma, 2001, in "Per la filosofia", n. 68, Settembre-Dicembre 2006, pp. 130-134
- O.De Bertolis, *Il diritto in San Tommaso D'Aquino. Un'indagine filosofica*, Torino, 2000, in "Per la filosofia", n. 68, Settembre-Dicembre 2006, pp. 123-124

ALTRI TITOLI

- Diploma di Maturità Classica con votazione 60/60 presso il Liceo Classico "M.Cutelli" di Catania.
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Catania il 6 maggio 2002 con voti 110/110 e lode, discutendo una tesi di laurea in Filosofia del diritto dal titolo "Realtà e libertà. Kierkegaard versus Hegel."

- Borsa di avvio alla ricerca dell'Università di Catania per svolgere una ricerca sul tema "Decisione normativa e categorie modali nell'epoca della globalizzazione", con la supervisione del prof. Bruno Montanari (anno accademico 2003/2004)
- Dottorato di ricerca in "Teoria degli ordinamenti giuridici", curriculum di Filosofia del Diritto, presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", conseguito il 22 giugno 2009 discutendo una tesi dal titolo: "Diritto, potere e differenza antropologica: Romano Guardini discusso con Carl Schmitt".
- Periodo di ricerca a München dal settembre 2007 al maggio 2008, ospite della Katholische Akademie in Bayern, svolgendo attività di ricerca anche al Geschwister Scholl Institut für Politische Wissenschaft presso la Ludwig Maximilians Universität.
- Membro sin dal 2004 nelle commissioni d'esame di Filosofia del diritto, Teoria generale del diritto e Biogiuridica nell'Università di Catania in qualità di cultore della materia e svolgimento dal 2002 di attività di ricerca e collaborazione didattica presso la cattedra di Filosofia del Diritto tenuta dal Prof. Montanari nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania.
- Abilitazione alla professione di avvocato conseguita nella sessione 2004.
- Socio fondatore dell'Associazione "Centro Studi di Teoria e Critica della Regolazione Sociale"
- Redattore di "Teoria e Critica della Regolazione Sociale"
- Membro del comitato di redazione della rivista "Questioni di Bioetica"
- Conoscenza inglese e tedesco
- Giudizi dei proff. Bruno Romano, Bert Van Roermund, Jacques Lenoble sul complesso della ricerca scientifica
- Consigliere nazionale fin dal 2000 dell'A.D.I.F. (Associazione Docenti Italiani di Filosofia) di cui è socio sin dal 1996
- Comunicazione dal titolo "Etica della vita e tutela dell'arte nell'età dei diritti" nell'ambito del XIX Convegno Nazionale di Filosofia dedicato a "Filosofia e Arte" (4-7 settembre 2003), in qualità di consigliere dell'A.D.I.F.
- Comunicazione dal titolo "Note di biopolitica della morte e dell'immortalità" nell'ambito del XIX Convegno Nazionale di Filosofia dedicato a "...E dopo la vita? L'uomo e il suo destino" (8-11 ottobre 2005) in qualità di consigliere dell'A.D.I.F.
- Responsabile scientifico dell'Associazione Cataniattiva
- Moderatore di quattro convegni interdisciplinari presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania nella veste di responsabile scientifico dell'Associazione Cataniattiva: "I servizi pubblici locali: organizzazione e gestione tra approccio globale e tendenze locali" (7 maggio 2004); "Sviluppo sostenibile: la tecnologia e le politiche possibili" (5 novembre 2004); "Il futuro dei servizi pubblici locali. Le occasioni del Ddl Lanzillotta: analisi e prospettive" (19 ottobre 2007); "Il Federalismo fiscale in Sicilia" (7 novembre 2009)

Valutazione individuale del Prof. Vincenzo Ferrari

Il candidato, laureato in giurisprudenza, dottore di ricerca in filosofia del diritto e borsista post-dottorato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania, presenta un nutrito curriculum che rivela, oltre all'attività di ricerca, anche costante partecipazione ad attività didattiche. È autore di numerose opere, fra cui due monografie e numerosi saggi apparsi in riviste o in volumi collettanei.

Le due monografie, apparse nel 2010 presso ScriptaWeb, sono entrambe dedicate alla ricostruzione storica e filosofica del pensiero di Carl Schmitt. La prima, intitolata *La legge della forma. La scienza del diritto di Carl Schmitt*, segue l'itinerario scientifico del giurista tedesco mettendone in luce le principali fonti d'ispirazione con puntuali riferimenti alla temperie storico-politica in cui quegli operò. Magri reagisce alla comune interpretazione di Schmitt, incentrata sul concetto di decisione, sostenendo che il nucleo centrale del pensiero dell'autore si situa nel concetto

di *Repräsentation*. Questa chiave di lettura viene denunciata apertamente sin dall'inizio della trattazione e seguita con chiarezza e rigore fino alla fine. Il libro si presenta quindi come un contributo maturo alla conoscenza di un giurista che, al di là delle posizioni politiche assunte nel corso della vita, va comunque annoverato fra i principali del secolo XX. La seconda monografia – primo volume di un'opera in via di completamento – è intitolata *Dal volto alla maschera. La Repräsentation nel dialogo tra Guardini e Schmitt*. Questo volume, che corrobora le tesi sostenute nel precedente, si sofferma su un aspetto importante, e tuttavia non sempre adeguatamente tenuto in conto dalla storiografia, dell'itinerario intellettuale di Carl Schmitt, ovvero il suo confronto diretto con Romano Guardini, al quale Magrì aveva dedicato la tesi di dottorato. Guardini – ricorda Magrì – condivise alcuni presupposti essenziali del pensiero del giurista suo contemporaneo, in primo luogo una analoga visione del cattolicesimo, delle sue simbologie e liturgie, quantunque abbia assunto, nel campo politico, posizioni diametralmente opposte. Anche questo volume offre un contributo significativo e, per il riferimento a fonti non ancora divulgate, sicuramente originale alla comprensione del pensiero schmittiano e alla sua collocazione storico-filosofica.

I più brevi saggi presentati dal dott. Magrì coprono un'ampia gamma di argomenti, dalla storia della filosofia al diritto nella post-modernità, dall'etica della vita e dell'arte al concetto di giustizia. Fra questi, appare interessante in particolare l'articolo dedicato alla formazione del pensiero filosofico di Kierkegaard in cui l'autore riesamina con adeguati spunti critici il rapporto del grande filosofo danese con Trendelenburg. Qui Magrì conferma le sue buone doti di studioso che non si ferma dinanzi alle interpretazioni consolidate. Va segnalato per l'impostazione problematica anche il saggio dedicato alla globalizzazione, nel quale peraltro convergono non sempre armoniosamente tematiche molteplici. Nella breve introduzione al concetto di "giustizia", destinata a un manuale per studenti, i concetti essenziali appaiono adeguatamente centrati, anche se l'impostazione generale presenta alcuni aspetti di unilateralità.

Complessivamente i lavori scientifici del dott. Giovanni Magrì denotano uno studioso già maturo, dotato di un solido retroterra culturale, soprattutto filosofico, e di validi strumenti critici. Molto apprezzabile la chiarezza dell'espressione.

Valutazione individuale della Prof.ssa Carla Faralli

Il candidato è laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in filosofia del diritto e borsista presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania.

Il suo curriculum evidenzia una significativa attività di ricerca.

Con riferimento alle pubblicazioni presenta: due monografie e numerosi saggi pubblicati in riviste o in volumi collettanei.

Le monografie (la prima intitolata *La legge della forma. La scienza del diritto di Carl Schmitt*; la seconda intitolata *Dal volto alla maschera. La Repräsentation nel dialogo tra Guardini e Schmitt*) sono incentrate sulla ricostruzione storica e filosofica del pensiero di Carl Schmitt e rappresentano un contributo importante e originale alla comprensione del pensiero del giurista tedesco.

I saggi (una decina) vertono su argomenti vari, dalla storia della filosofia alla globalizzazione, dall'etica della vita al concetto di giustizia.

Complessivamente la produzione del dott. Giovanni Magrì denota maturità, buone conoscenze storico-filosofiche e capacità critica.

Valutazione individuale della Prof.ssa Maria Stella Barberi

Il candidato Giovanni Magrì presenta due monografie, entrambe su Carl Schmitt, mostrando un'ottima padronanza della tematica, spirito critico, proprietà di linguaggio e capacità di ricostruzione storico-concettuali.

In particolare "La legge della forma" per il taglio scelto, gli argomenti trattati e gli Autori citati è particolarmente attinente al settore disciplinare della Filosofia del diritto.

Il giudizio sulla formazione scientifica del candidato è senz'altro positivo, ed anche il percorso curricolare è degno di considerazione. Il candidato manca tuttavia dell'esperienza didattica, ritenuta dal bando un titolo preferenziale.

Valutazione collegiale

Il candidato, laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in filosofia del diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania, presenta un curriculum da cui risulta una rimarchevole attività scientifica nonché attività di supporto alla didattica. Presenta due monografie e vari saggi apparsi in riviste o in opere collettive.

Le due monografie, apparse presso ScriptaWeb, sono entrambe dedicate alla ricostruzione storica e filosofica del pensiero di Carl Schmitt. Entrambe rivelano puntuale conoscenza dell'autore e della letteratura sullo stesso, nonché acume critico. Parimenti significativi appaiono i saggi da cui emergono, nella ricchezza delle tematiche, alcune disarmonie. La Commissione apprezza lo stile chiaro ed efficace del candidato.

Complessivamente il dott. Giovanni Magrì appare uno studioso già maturo, capace di offrire contributi originali alla conoscenza delle tematiche che tratta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato dott. Giovanni Magrì	punteggio
TITOLI SCIENTIFICI (max 40/100)	
Monografie (max 25/100)	21
saggi e articoli (max 12/100)	9
recensioni, note e traduzione (max 3/100)	2
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI	32
ALTRI TITOLI (max 25/100)	
dottorati di ricerca, esperienze maturate durante il periodo di dottorato e attività di supporto alla didattica (max 10/100)	10
assegni di ricerca e attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico in ambito nazionale e internazionale (max 5/100)	0
insegnamenti universitari (max 7/100)	0
borse di studio post-dottorato o di perfezionamento, corsi di specializzazione e master specifici del S.S.D. (max 2/100)	0
partecipazione a congressi con comunicazioni (max 1/100)	1
TOTALE ALTRI TITOLI	11
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI E ALTRI TITOLI	43

La Commissione:

Prof. Vincenzo Ferrari (Presidente)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Faralli', written in a cursive style.

Prof.ssa Carla Faralli

Prof.ssa Maria Stella Barberi (Segretario)

ALLEGATO B2)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DELLA DOTT.SSA MENDOSA MARIA ANTONIETTA

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- *Augusto Del Noce tra filosofia del diritto e storia*, Edizioni Nuova cultura, Roma, 2010, pp.38.
- *Un sentiero interrotto. Il "cogito" cartesiano e il suo impossibile esito realistico*, Aracne, Roma, 1999, pp. 116
- *La narrativa come ricerca di senso in Dostoevskij*, Editrice Romana di Cultura, Roma, 1998, pp. 64.
- *La metafisica dell'esistente. L'opzione ente*, in "Aquinas", 1.2, LII, Lateran University Press, Roma 2009
- *Il realismo di senso comune nella filosofia politica del Novecento*, in "Et si omnes", Scritti in onore di Francesco Mercadante, Giuffrè, Milano, 2008, pp-559-612.
- *Introduzione storica – "Étienne Gilson: tra idealismo e realismo critico"*, pp. 9-39, in Étienne Gilson, *Il realismo. Il metodo della filosofia*, a cura di Antonino Livi, Casa Editrice Leonardo Da Vinci, Roma, 2008
- *La metafisica alla luce della logica aletica*, in Antonio Livi, *Per una metafisica non razionalista. Discussione tra metafisica e senso comune*, a cura di Valentina Pelliccia, Vol. 9, I, Casa Editrice Leonardo Da Vinci, Roma, 2008, pp. 51-58
- *Essere come esistenza. L'essere dell'ente secondo la filosofia di senso comune*, in "Aquinas", II, Lateran University Press, Roma, 2007, pp. 495-536
- *Epistemologia del senso comune. La conoscenza ordinaria e la conoscenza epistemica di senso comune*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma, 2006, III edizione riveduta e ampliata, pp. 224 (Cfr. Recensione di Antonio Livi in "Aquinas", L. 2 Lateran University Press, Roma 2007. p.116)
- *Ancora sulla questione del metodo: il dualismo io/mondo*, in "Aquinas" XLVIII, 3, Lateran University Press, Roma 2005, pp. 657-668
- *La nozione di "piacere" in Aristotele e Freud*, in "Aquinas", I-II, XLVI, Lateran University Press, Roma 2004, pp. 275-305
- *La relazione tra la fede e la ragione come rapporto epistemico di sintesi*, in "Aquinas", II-III, XLVI, Lateran University Press, Roma 2004, pp. 485-496
- *L'eterno presente di Nietzsche*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", IV, n. 1, 2003, pp. 55-60
- *Appunti sul realismo*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", IV, n. 4, 2003, pp. 503-506
- *Un realismo polisemantico*, in "Aquinas", I, XLVI, Lateran University Press, Roma, 2003, pp. 145-150
- *Una lettura heintiana del pensiero filosofico moderno*, in "Aquinas", I, XLVI, Lateran University Press, Roma, 2003, pp. 173-178
- *L'io come seconda certezza di senso comune*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", III, n. 1-2, 2002, pp. 9-18
- *La "verità" sullo scetticismo*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", III, n. 3, 2002, pp. 317-322
- *La ricerca epistemica in Aristotele secondo Héctor Zagal*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", II, n. 1, 2001, pp. 89-100
- *Tracce di una filosofia del senso comune nel pensiero antico (il titolo riportato all'interno : Il senso comune e i pensatori greci: esigenza di sistemicità e di visione d'insieme)*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", II, n. 4, 2001, pp. 451-460.
- *Eppur si muove*, in "Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica", II, n. 1. 2001, pp. 137-150

- *Aspetti della razionalità a proposito delle tesi di Kolakowski, Vattimo e Ratzinger sulla fede cristiana e la filosofia*, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica” II, n. 2-3, 2001, pp. 287-299
- *Distinzione tra “conoscenza ordinaria” e “senso comune” (parte I)*, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica”, I, n. 1, 2000, pp. 13-22
- *Distinzione tra “conoscenza ordinaria” e “senso comune” (parte II)*, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica”, I, n. 2, 2000, pp. 175-181
- *If God does not exist by Leszek Kolakowski. Un confronto tra la trattazione scientifica del senso comune e la tradizione culturale di Kolakowski sull’argomento Dio*, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica”, I, n. 3, 2000, pp. 403-410
- *L’originalità metafisica di Tommaso D’Aquino nell’interpretazione di Étienne Gilson*, in “Magisterium” dell’Università degli Studi di Messina, Herder, Roma, 1997, pp. 213-225
- *Identità dissolta. Il Cristianesimo, lingua madre dell’Europa*, in “Aquinas”, 1-2, LII, Lateran University Press, Roma, 2009, pp. 321-326
- Recensione ad Aniceto Molinaro, *Al di sopra dell’essere. Pensare e credere*, in “Aquinas”, 3, LII, Lateran University Press, Roma, 2009 (in corso di stampa)
- Recensione a Giuseppe Cacciatore, Pio Connelo, Stefano Santasialia, *Ermeneutica tra Europa e America Latina*, in “Aquinas”, 3, LII, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2009 (in corso di stampa)
- Angela Ales Bello e Anna Maria Pezzella (a cura di), Edith Stein, *Comunità Mondo della vita. Società, Diritto, Religione*, in “Aquinas”, 3, LI, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2008, pp- 587-592
- Horst Seidl, *Storia della filosofia antica e verità*, Mursia, Roma, 2000, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica”, I, n. 1, Roma, 2000, pp. 284-287

- Antonio Livi, *Il principio di coerenza*, Armando, Roma, 1996, in “Aquinas”, II, Mursia, Roma, 1999, pp. 422-424.

Non sono stati presentati i seguenti lavori menzionati nell’elenco delle pubblicazioni:

- Recensione ad Antonio Livi, *Metafisica e senso comune. Sullo statuto epistemologico della Filosofia Prima*, Casa Editrice Leonardo Da Vinci, Roma 2008
- Recensione ad Antonio Livi, *Perché interessa la filosofia e perché se ne studia la storia*, Casa Editrice Leonardo Da Vinci, Roma, 2006, in “Aquinas”, 1, L, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2007, pp. 303-308
- Recensione ad Antonio Livi, *Verità del pensiero. Fondamenti di logica aletica*, in “Aquinas”, I, XLVI, Lateran University Press, Roma, 2003, pp. 230-232
- Antonio Livi, *Il principio di coerenza*, Armando, Roma, 1996, in “Sensus communis. Studi e ricerche di logica aletica”, n. 1, I, Roma, 2000, pp. 111-112

ALTRI TITOLI

- Laurea in Scienze Politiche presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma nell’A.A. 1992/1993 con votazione 105/110
- Baccalaureato in Filosofia presso la Pontificia Università Lateranense di Roma nell’A.A. 1994-1995 con la qualifica Summa Cum Laude
- Licenza in Filosofia, conseguita presso la “Pontificia Università Lateranense” di Roma nell’A.A. 1996-1997 con la qualifica Summa Cum Laude
- Dottorato in Filosofia, conseguito presso la “Pontificia Università Lateranense” di Roma nell’A.A. 2008-2009, con la qualifica Summa cum Laude;

- Nomina di Assistente Volontaria per l'A.A. 2003/2004 presso la "Pontificia Università Lateranense"
- Docente nel seminario n. 55137, "Principi primi e 'senso comune': un confronto terminologico e concettuale" – A.A. 2008-2009 presso la Pontificia Università Lateranense
- Docente nel corso n. 50577 – Primo semestre – "Le retoriche del Novecento e la Retorica di Aristotele" – A.A. 2007-2008 presso la Pontificia Università Lateranense
- Docente nel corso n. 50526, Fondamenti di logica aletica presso la Pontificia Università Lateranense
- Docente nel seminario n. 55201 – Primo semestre, Storia della filosofia antica presso la Pontificia Università Lateranense
- Comunicazione dal titolo "I giudizi di senso comune", nell'ambito del Workshop Senso comune della filosofia e della scienza, tenutosi i giorni 25-26 ottobre 2002, per l'I.P.E. – Istituto per le Ricerche ed Attività Educative
- Comunicazione dal titolo "I giudizi di senso comune", nell'ambito del Workshop Senso comune della filosofia e della scienza, tenutosi i giorni 8-9 novembre 2001, per l'I.P.E. – Istituto per le Ricerche ed Attività Educative
- Partecipazione a n. 9 convegni senza comunicazione

Valutazione individuale del Prof. Vincenzo Ferrari

La candidata si è laureata in Scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" e ha successivamente conseguito presso la Pontificia Università Lateranense, sempre *summa cum laude*, un "Baccalaureato in Filosofia", una "Licenza in Filosofia e infine il Dottorato in Filosofia. È stata assegnista di ricerca presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Ateneo romano, ove svolge anche attività di professore a contratto di Letteratura russa e di altre discipline linguistiche. Presso l'Università Lateranense ha svolto attività didattica come professore a contratto negli anni 2007-2009 tenendo seminari e corsi di argomento filosofico. È risultata vincitrice del I Premio Letterario (Sezione saggistica), edizione 2000-2001, conferito dall'Associazione Culturale "Emily Dickinson", per il volume *La narrativa come ricerca di senso in Dostoevskij*, Edizioni Romane di Cultura, Roma 1998. Per il concorso, la dott. Mendosa presenta il saggio appena citato nonché un volume intitolato *Epistemologia del senso comune. La conoscenza ordinaria e la conoscenza epistemica di senso comune* (Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2006), numerosi saggi e alcune recensioni.

In misura preponderante si tratta di una produzione filosofico-generale, che segue alcuni filoni importanti soffermandosi soprattutto sul tema del senso comune e dei suoi rapporti con il realismo filosofico, cui è dedicata in particolare la monografia appena citata, senza trascurare altri argomenti di pari importanza, quali il fondamento della metafisica, il concetto di esistenza, il rapporto tra fede e ragione, il "cogito" cartesiano. Da questi scritti emerge la figura di una studiosa acuta nella percezione dei problemi, documentata nelle fonti, rigorosa nell'argomentazione e chiara nell'espressione. Va però sottolineato che fra gli argomenti trattati, quelli d'oggetto filosofico-giuridico sono praticamente assenti, se non per alcuni fuggevoli cenni il più delle volte collegati con tematiche di filosofia politica. Così accade anche quando i riferimenti alla filosofia del diritto potrebbero entrare a buona ragione nel discorso o addirittura sono annunciate, come nell'interessante saggio sulla filosofia di Augusto Del Noce (Edizioni Nuova Cultura, Roma 2010), che pure è intitolato *Augusto Del Noce tra filosofia del diritto e storia*. Unica eccezione si riscontra nel lungo saggio intitolato "Il realismo di senso comune nella filosofia politica del Novecento", contributo dell'autrice a *"Et si omnes..." – Scritti in onore di Francesco Mercadante* (a cura di Fulco Lanchester e Teresa Serra, Giuffrè, Milano 2008), in cui vengono affrontate anche alcune fra le principali dottrine filosofico-giuridiche del secolo appena trascorso, viste soprattutto sotto il profilo del loro significato politico. In queste pagine, la dott. Mendosa presenta gli elementi essenziali del giusnaturalismo, del realismo giuridico e del positivismo giuridico, per poi dedicare

una più lunga e puntuale analisi alla dottrina dell'esperienza giuridica di Giuseppe Capograssi. Proposito dell'autrice è di offrire non tanto una analisi critica delle teorie che esamina, ma piuttosto uno loro sguardo d'insieme che, per quanto chiaro e interessante, risulta quindi forzatamente ridotto all'essenziale anche nei riferimenti bibliografici. Alcune osservazioni dell'autrice, non peregrine ma scientificamente molto impegnative, quali per esempio la apparente dissociazione fra giusnaturalismo moderno e liberalismo, possono destare qualche perplessità. Una obiezione di fondo si deve anche muovere alla raffigurazione di Kelsen come giurista "formalista", peraltro ampiamente condivisa fra i critici del giurista praghese, ai quali sempre sfugge che la "teoria tradizionale" contro cui Kelsen polemizza è precisamente quella formalistica che vede nella sentenza del giudice la meccanica applicazione di una norma univoca. Più sorprendente, soprattutto trattandosi di un panorama dichiaratamente di filosofia politica, appare l'esclusione dal medesimo delle concezioni marxiste.

Complessivamente dunque, pur dando atto dell'artificialità dei confini che la burocrazia traccia fra le discipline scientifiche e pur considerando che un solido retroterra filosofico generale è fondamentale per gli studi filosofico-giuridici, si deve ritenere che la produzione della candidata non permetta di esprimere un giudizio sulla sua preparazione nelle discipline di cui al raggruppamento scientifico-disciplinare "IUS/20 – Filosofia del diritto", che appartiene all'area giuridica e riguardo alla quale l'elemento giuridico non è pertanto meno importante di quello filosofico.

Valutazione individuale della Prof.ssa Carla Faralli

La candidata è laureata in Scienze politiche presso l'Università di Roma "La Sapienza" e ha conseguito presso la Pontificia Università Lateranense un "Baccalaureato in Filosofia", una "Licenza in Filosofia e infine il Dottorato in Filosofia.

È stata assegnista di ricerca presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Ateneo romano, e ha svolto attività di professore a contratto di Letteratura russa e di altre discipline linguistiche; presso l'Università Lateranense ha svolto attività didattica come professore a contratto tenendo seminari e corsi di argomento filosofico.

Quanto alle pubblicazioni, la dott. Mendosa presenta un volume su *La narrativa come ricerca di senso in Dostoevskij* e un volume intitolato *Epistemologia del senso comune. La conoscenza ordinaria e la conoscenza epistemica di senso comune*, oltre a numerosi saggi e alcune recensioni.

Pur trattandosi di lavori interessanti non riguardano, se non per limitatissimi cenni, tematiche filosofico-giuridico, ad eccezione del saggio intitolato "Il realismo di senso comune nella filosofia politica del Novecento", apparso in "*Et si omnes...*" – *Scritti in onore di Francesco Mercadante*, non sufficiente però ad esprimere un giudizio con riferimento al raggruppamento scientifico-disciplinare "IUS/20 – Filosofia del diritto".

Valutazione individuale della Prof.ssa Maria Stella Barberi

La dott.ssa Mendosa presenta numerose pubblicazioni di taglio teoretico in cui affronta questioni di deontologia, gnoseologia, metodologia, solo molto marginalmente attinenti al settore disciplinare IUS/20. Una qualche congruenza disciplinare si può ritrovare nel breve saggio monografico dedicato alla figura di Augusto del Noce e in quello dedicato all'epistemologia del senso comune nella filosofia politica del Novecento. Tuttavia, anche questi due scritti, intrinsecamente pregevoli, non rispecchiano tematiche proprie dell'ambito filosofico-giuridico.

Parimenti, l'ottimo percorso curriculare si svolge in ambiti diversi da quelli propri del settore disciplinare IUS/20. Pertanto, in riferimento alla presente procedura concorsuale, il giudizio è solo parzialmente positivo.

Valutazione collegiale

La candidata Maria Antonietta Mendosa presenta una produzione scientifica di carattere filosofico-teoretico, soffermandosi soprattutto sul tema del senso comune e dei suoi rapporti con il realismo filosofico, cui è dedicata in particolare la monografia dal titolo *Epistemologia del senso comune*. Dai suoi scritti emerge una sensibilità raffinata nell'isolare concettualmente il nucleo teorico delle questioni affrontate, supportata da un'ottima conoscenza delle fonti e da buone capacità argomentative. Tuttavia, pur trattandosi di una studiosa matura, i suoi lavori – fatta eccezione per il saggio intitolato *Il realismo di senso comune nella filosofia politica del '900* – non riguardano, se non per limitatissimi cenni, tematiche filosofico-giuridiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidata dott.ssa Maria Antonietta Mendosa	punteggio
TITOLI SCIENTIFICI (max 40/100)	
Monografie (max 25/100)	8
saggi e articoli (max 12/100)	6
recensioni, note e traduzione (max 3/100)	2
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI	16
ALTRI TITOLI (max 25/100)	
dottorati di ricerca, esperienze maturate durante il periodo di dottorato e attività di supporto alla didattica (max 10/100)	6
asegni di ricerca e attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico in ambito nazionale e internazionale (max 5/100)	1
insegnamenti universitari (max 7/100)	3
borse di studio post-dottorato o di perfezionamento, corsi di specializzazione e master specifici del S.S.D. (max 2/100)	0
partecipazione a congressi con comunicazioni (max 1/100)	0
TOTALE ALTRI TITOLI	10
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI E ALTRI TITOLI	26

La Commissione:
Prof. Vincenzo Ferrari (Presidente)



Prof.ssa Carla Faralli

Prof.ssa Maria Stella Barberi (Segretario)

ALLEGATO B3)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEL DOTT. DONATELLO PULIATTI

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- *La struttura dei valori nella transizione verso la prassi*, Messina, 2008, pp. 1-255
- *Logica formale e complessità del ragionamento giudiziale*, Scriptaweb, Napoli, 2009, pp. 1-147

- *Premesse per un'etica dei mutamenti normativi*, in *Heliopolis*, vol. 1-3/2009, pp. 71-89
- *Abusiva concessione di credito, bancarotta fraudolenta per distrazione e risarcimento dei danni*, in *La Nuova Giurisprudenza Civile Commentata*, vol. 9/2009, pp. 864-876
- *Oltre la relatività della scienza giuridica*, in Serie Oro del Centro Europeo di "Miti, simboli e politica" presso l'Università di Messina ed altresì in AA.VV., "Atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti", Esi, Napoli 2010 (in corso di pubblicazione) – pp. 1-39
- *Apollineo e dionisiaco nel diritto attraverso le opere di M.C.Escher*, in Serie Oro del Centro Europeo di "Miti, simboli e politica" presso l'Università di Messina, destinato agli Atti del Convegno "Arte, etica e diritto" promosso dall'Istituto scientifico di Politeia e svoltosi a Napoli dal 21 al 23 luglio 2009 – pp. 1-28
- *Paradigmi del rapporto tra certezza e diritto*, in Serie Oro del Centro Europeo di "Miti, simboli e politica" presso l'Università di Messina, pp. 1-30

ALTRI TITOLI

- Diploma di Maturità Classica con votazione 100/100 e menzione presso il Liceo Classico "E.Trimarchi" di S.Teresa di Riva, con voto di presentazione in ogni singola materia pari a 10/10
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Messina il 22 marzo 2004 con voti 110/110 e lode accademica
- Dottorato di ricerca in "Analisi e teoria dei mutamenti delle istituzioni sociali, politiche e comunicative" presso l'Università degli studi di Messina conseguito in data 28 marzo 2008 con una tesi in "Mutamenti e teoria del controllo della dinamica normativa nelle istituzioni giuridico-politiche della società contemporanea"
- Componente, presso la Facoltà di Giurisprudenza di Messina, delle commissioni d'esame di Filosofia del diritto e Istituzioni di Diritto privato dal 2005, di Sociologia del diritto dal 2007 e di Informatica giuridica per gli anni 2007 e 2008.
- Docenza a contratto di Sociologia del diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Messina, Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'anno accademico 2008-2009.
- Docenza a contratto di Sociologia del diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Messina, Corso di laurea in Operatore Giudiziario per l'anno accademico 2008-2009.
- Docenza a contratto di Sociologia del diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Messina, Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'anno accademico 2009-2010.
- Docenza a contratto di Argomentazione Giuridica presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Messina per l'Anno Accademico 2009/2010.
- Relazione dal titolo "Apollineo e dionisiaco nel diritto attraverso le opere di M.C.Escher", nell'ambito del convegno "Arte, etica e diritto" promosso dall'Istituto scientifico di Politeia e svoltosi a Napoli dal 21 al 23 luglio 2009.

- Abilitazione alla professione di Avvocato con votazione finale 390/450 e successiva iscrizione all'albo degli Avvocati di Messina dal 16/1/2008.
- Partecipazione a convegni e seminari di filosofia e teoria generale del diritto, diritto civile, filosofia e simbolica politica.
- Attestato di conoscenza della lingua inglese (grade 9 Trinity College, votazione B,B,B).

Valutazione individuale del Prof. Vincenzo Ferrari

Il candidato, laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in “Analisi e teoria delle istituzioni sociali, politiche e comunicative”, ha svolto attività didattica e di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di specializzazione per l’accesso alle professioni legali dell’Università di Messina. Presenta due monografie e alcuni saggi.

Nelle sue pubblicazioni filosofico-giuridiche, il dott. Puliatti si misura con problemi di grande ampiezza e difficoltà teorica, quali l’essenza del diritto, la struttura logica degli ordinamenti giuridici, il rapporto fra norme e valori, lo statuto epistemologico della scienza giuridica. Così, nella prima delle monografie citate (*La struttura dei valori nella transizione verso la prassi*, stampata in proprio presso la Copy Center s.r.l. di Messina, 2008), egli mira a reperire nell’ambito dell’ordinamento giuridico il fondamento di razionalità dei giudizi di valore, distinguendo tra valori fondamentali e valori derivati e presentando questi ultimi come specificazione dei primi. Nella seconda monografia (*Logica formale e complessità del ragionamento giudiziale*, ScriptaWeb, Napoli 2009), l’autore affronta il classico tema della discrezionalità della decisione giudiziale mirando a dimostrare, contro lo scetticismo metateorico corrente, che gli strumenti della logica sono applicabili all’analisi degli enunciati giuridici. Svoltata un’analisi dei vizi riscontrabili nel ragionamento giudiziale e attuata una ricostruzione teorica, giunge alla conclusione che un uso appropriato della logica può servire, se non ad eliminare, quanto meno a ridurre il tasso di arbitrio nelle decisioni del giudice.

Questi temi alto-teorici compaiono anche nei più brevi saggi (“Apollineo e dionisiaco nel diritto attraverso le opere di M.C. Escher”, 2009; “Paradigmi del rapporto tra certezza e diritto”, 2009; “Oltre la relatività della scienza giuridica”, 2010, apparsi in forma di *Working Papers* presso il Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Comunitari, Inglesi e Angloamericani dell’Università di Messina; “Premesse per la costruzione di un’etica dei mutamenti normativi”, in *Heliopolis – Culture Civiltà Politica*, ScriptaWeb, Napoli 2009). Proposito dell’autore è costantemente quello di risolvere le tensioni che storicamente tormentano il teorico del diritto e che appaiono amplificate nel diritto contemporaneo. Un articolo (“Abusiva concessione di credito, bancarotta fraudolenta per distrazione e risarcimento dei danni”, apparso su *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2009), non può essere preso in considerazione in quanto esulante dal campo disciplinare cui afferisce il concorso.

I lavori filosofico-giuridici del dott. Puliatti rivelano una vasta cultura generale una buona conoscenza delle fonti cui attinge, una rimarchevole capacità di ragionare attraverso distinzioni e contrapposizioni, oltre ad una più che apprezzabile padronanza del diritto positivo anche nei suoi tecnicismi. Forse per il fascino che su di lui esercitano i temi di grande respiro che ha scelto di trattare in giovane età, tende a spaziare liberamente entro un orizzonte troppo vasto e ad avvalersi di metafore e similitudini, a volte interessanti (come nella ricerca di omologie fra la produzione artistica di Escher e la teoria generale del diritto), altre volte sconfinanti nella retorica.

Valutazione individuale della Prof.ssa Carla Faralli

Il candidato è laureato in giurisprudenza ed è dottore di ricerca in “Analisi e teoria delle istituzioni sociali, politiche e comunicative”.

Ha svolto attività didattica e di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di specializzazione per l’accesso alle professioni legali dell’Università di Messina.

Con riferimento alle pubblicazioni presenta due monografie (*La struttura dei valori nella transizione verso la prassi* e *Logica formale e complessità del ragionamento giudiziale*) che mostrano buona conoscenza delle fonti e capacità di elaborazione, non sempre però sostenute da adeguate capacità critiche.

Oltre alle monografie sopracitate il candidato presenta anche alcuni brevi saggi, non sempre rapportabili all’ambito delle discipline filosofico-giuridiche del raggruppamento disciplinare IUS/20.

Valutazione individuale della Prof.ssa Maria Stella Barberi

Il candidato Donatello Puliatti presenta, insieme ad alcuni saggi sulle tematiche del mutamento, della certezza del diritto, della relatività della scienza giuridica, due monografie nelle quali si cimenta con argomenti complessi, mostrando una visione poliedrica ed una spiccata sensibilità speculativa. La ricerca di nuovi paradigmi – anche se caratterizzata da qualche entusiastico riduttivismo compatibile con la giovane età – è sostenuta dalla costante attenzione ad una sempre maggiore funzionalità del legame teoria-pratica del diritto positivo (sia *de iure condito* che *de iure condendo*). La specificità della sua riflessione è rafforzata dalla trasversalità dell’approccio che tocca le diverse anime del SSD IUS/20, come, ad esempio, quella della sociologia giuridica, disciplina per la quale al candidato è stato affidato più volte il contratto di insegnamento nella Facoltà di Giurisprudenza.

Tenuto conto anche del curriculum e dell’attività didattica in discipline pienamente attinenti alla filosofia del diritto, il giudizio complessivo sul candidato è senz’altro positivo.

Valutazione collegiale

Il candidato, laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca in “Analisi e teoria delle istituzioni sociali, politiche e comunicative”, ha svolto attività didattica e di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Scuola di specializzazione per l’accesso alle professioni legali dell’Università di Messina. Presenta due monografie e alcuni saggi.

Nelle sue pubblicazioni filosofico-giuridiche, il dott. Puliatti affronta problemi di teoria generale del diritto mostrando adeguata conoscenza delle fonti, sia pure con qualche lacuna, un buon retroterra culturale e sicura capacità critico-ricostruttiva. Egli appare in grado di contribuire in modo originale alle tematiche di cui si occupa. Un articolo (“Abusiva concessione di credito, bancarotta fraudolenta per distrazione e risarcimento dei danni”, apparso su *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2009), non può essere preso in considerazione in quanto appartenente ad altro settore scientifico-disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato dott. Donatello Puliatti	punteggio
TITOLI SCIENTIFICI (max 40/100)	
Monografie (max 25/100)	20
saggi e articoli (max 12/100)	6
recensioni, note e traduzione (max 3/100)	0
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI	26
ALTRI TITOLI (max 25/100)	
dottorati di ricerca, esperienze maturate durante il periodo di dottorato e attività di supporto alla didattica (max 10/100)	8
assegni di ricerca e attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico in ambito nazionale e internazionale (max 5/100)	0
insegnamenti universitari (max 7/100)	6
borse di studio post-dottorato o di perfezionamento, corsi di specializzazione e master specifici del S.S.D. (max 2/100)	0
partecipazione a congressi con comunicazioni (max 1/100)	1
TOTALE ALTRI TITOLI	15
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI E ALTRI TITOLI	41

La Commissione:

Prof. Vincenzo Ferrari (Presidente)



Prof.ssa Carla Faralli

Prof.ssa Maria Stella Barberi (Segretario)

ALLEGATO B4)

VALUTAZIONE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DELLA DOTT.SSA PAOLA SOBBRIO

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- *Il ruolo pubblico degli Ogm e negli Xenotrapianti. Profili etico-giuridici*, Istituto Novecento, Messina, 2009
- *I diritti degli animali, La prospettiva di ruolo della giurisprudenza*, in *Itinerarium*, 10, 2002
- *Informazione sul Convegno: "La dignità degli ultimi giorni: aspetti etici"*, in *Bioetica*, Rivista interdisciplinare, anno XI, giugno 2003, n. 2
- *Benessere animale e scelte del consumatore*, Atti della società italiana delle Scienze Veterinarie, volume LVII, Ischia, 25-27 settembre 2003
- *Il rapporto paziente-medico alla luce del parere del CNB sulle direttive anticipate di trattamento*, nel vol. *Il paziente, il medico e l'arte della cura*, a cura di Maria Gensabella Furnari, Rubbettino Editore, 2005
- *I principi di precauzione, sostenibilità e responsabilità verso le generazioni future nella legislazione sulla pesca dal 1877 ad oggi*, nel vol. *La valutazione delle risorse ambientali. Approcci multidisciplinari al Golfo di Castellammare*, a cura di Vito Pipitone e Antonio Cognata, Franco Angeli, Torino, 2008
- *Normativa vigente in materia di utilizzo commerciale delle pelli di cani e gatti* (coautrice), Atti della Società italiana delle Scienze Veterinarie, volume LVII, Ischia,, 25-27 settembre 2003
- *Diritto all'informazione, partecipazione democratica del consumatore e Ogm*, in *Agricoltura, Istituzioni e Mercati*, n. 3/2008, in corso di stampa presso la Franco Angeli Editore, Milano

ALTRI TITOLI

- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Messina conseguita nell'ottobre 1995 con votazione 110/110 e lode e diritto di pubblicazione di parte della tesi dal titolo "La cittadinanza europea"
- Borsa di studio Bonino Pulejo conseguita nel novembre 1995
- Corso di preparazione al concorso in magistratura tenuto a Roma dal giudice Galli (novembre 1995-giugno 1997)
- Abilitazione alla professione di avvocato (luglio 1998)
- Master in "Mediazione familiare" (giugno 2002)
- Dottorato di ricerca in "Normative dei Paesi Cee sul benessere e sulla protezione animale"
- Assegnista di ricerca dal febbraio 2007 per un periodo complessivo di quattro anni nel settore scientifico disciplinare IUS/03 – Diritto Agrario – per la collaborazione ad attività di ricerca scientifica per il programma dal titolo "Biotecnologie, tutela della salute e principio di precauzione" presso l'Università degli Studi di Messina
- Collaborazione con la cattedra di Istituzioni di Diritto Privato, Facoltà di Giurisprudenza del Polo didattico di Trapani, Università degli Studi di Palermo e svolgimento esami, esercitazioni e gruppi di studio presso la Facoltà di Giurisprudenza del Polo didattico di Trapani e il corso di laurea in Biotecnologie presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- Docente a contratto per la materia "Principi giuridici" presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. A.A. 2004/2005
- Docente a contratto per la materia "Legislazione e bioetica delle biotecnologie" presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. AA. AA. 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 presso l'Università degli Studi di Messina

- .- Docente della materia “Bioetica” al Master Universitario di I livello in Management Infermieristico per le funzioni di coordinamento, Università degli Studi di Messina, dal febbraio 2004
- Cultrice della materia “Bioetica e psicologia clinica” presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dal 2004 al 2007.
- Componente della Segreteria organizzativa della III Conferenza Nazionale di Bioetica “Le sfide dell’ingegneria genetica. Conoscere, prevenire, curare, modificare” (novembre 2003)
- Tutor nelle materie giuridiche presso il corso di laurea in Economia e Finanza, Facoltà di Economia a Palermo (giugno 2004)
- Socia fondatrice dell’Istituto italiano di Bioetica sezione Sicilia (2005)
- Organizzazione convegno “Dal disagio del singolo alla violenza in famiglia” organizzato dall’AIAF, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Marsala, Aslm9 Tp
- Incarico di collaborazione occasionale con l’Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza per la redazione di una relazione scritta sugli xenotrapianti nell’ambito del progetto “Xenome” commissionato dalla Commissione Europea nell’ambito del Sesto Programma Quadro

Valutazione individuale del Professore Vincenzo Ferrari

La candidata è dottore di ricerca in “Normative dei paesi della CEE relative al benessere e protezione animale” e ha svolto attività di ricerca e di partecipazione alla didattica presso l’Università di Messina. Presenta un volume e alcuni articoli di diversa lunghezza, sempre dedicati a temi di bioetica.

Il volume, intitolato *Il ruolo del pubblico negli OGM negli xenotrapianti* (Istituto Novecento, Messina 2009), raccoglie tre saggi, uno dei quali apparso anche, con lievi variazioni, sulla rivista *Agricoltura – Istituzioni – Mercati* (n. 3/2008). Comune a tutti e tre è il tema dell’esistenza, della definizione, dei limiti e delle modalità di esercizio del diritto del pubblico ad informarsi e a partecipare alle decisioni sui problemi trattati ed enunciati nel titolo. L’autrice mostra di conoscere adeguatamente il quadro legislativo, di cui offre una sintetica rassegna, e di comprenderne le principali implicazioni teorico-giuridiche ed etiche. Il volume contiene altresì nell’appendice una rassegna sistematica delle ricerche sull’opinione del pubblico (o, come opportunamente dice l’autrice, “dei pubblici”) sugli xenotrapianti, cui è dedicato il terzo studio, svolto nell’ambito di un progetto europeo. Dei risultati di queste ricerche viene offerta una sintesi attraverso l’elaborazione di tabelle.

Gli altri lavori della candidata ruotano attorno a tematiche analoghe, quali i diritti degli animali e il rapporto medico-paziente. Un lavoro iniziale, risalente al 2002, ricostruisce in breve le vicende della legislazione italiana in materia di pesca a partire dall’Unità.

I lavori della dott. Sobbrío denotano predisposizione alla ricerca e capacità di percepire i problemi in discussione. Essi seguono per necessità un percorso interdisciplinare, nel quale i temi di diritto positivo appaiono prevalere su quelli etici, filosofici e sociologici, cui la candidata dedica una serie di spunti appropriati piuttosto che analisi dettagliate. L’espressione è chiara, ma è raccomandabile una maggiore attenzione agli aspetti formali.

Valutazione individuale della Prof.ssa Carla Faralli

La candidata è laureata in giurisprudenza e dottore di ricerca in “Normative dei paesi della CEE relative al benessere e protezione animale”.

Ha svolto attività di didattica e di ricerca presso l’Università di Messina.

Con riferimento alle pubblicazioni presenta:

- un volume intitolato *Il ruolo del pubblico negli OGM negli xenotrapianti* (Istituto Novecento, Messina 2009) in cui raccoglie tre saggi, uno dei quali già pubblicato;
- alcuni articoli incentrati su tematiche bioetiche quali i diritti degli animali e il rapporto medico-paziente.

In queste opere l'autrice mostra di conoscere adeguatamente il quadro legislativo di riferimento e di comprenderne le principali implicazioni teorico-giuridiche ed etiche in un'ottica interdisciplinare, senza peraltro particolari approfondimenti ma con suggestioni interessanti.

Valutazione individuale della Prof.ssa Maria Stella Barberi

La candidata, già Dottore di ricerca in "Normative dei paesi CEE sul benessere e sulla protezione animale" e attualmente Assegnista di ricerca nel settore disciplinare IUS/03 Diritto Agrario, presenta una produzione scientifica relativa ad argomenti di Bioetica e di Diritto agrario. Coerentemente con il percorso curriculare, nell'affrontare i suddetti argomenti, la candidata adotta un taglio prettamente giuridico-normativo. Una certa prevalenza dell'approccio compilativo contrasta con la complessità teoretica dei fenomeni oggetto della riflessione filosofico-giuridica. Attinenti al settore disciplinare IUS/20 sono le attività didattiche, espletate in Facoltà scientifiche. Il giudizio è pertanto solo parzialmente positivo.

Valutazione collegiale

La candidata, laureata in giurisprudenza e dottore di ricerca, ha svolto anche attività didattica, tenendo diversi corsi di insegnamento prevalentemente nell'ambito della bioetica giuridica.

La candidata presenta un numero ridotto di pubblicazioni, tra le quali un volumetto intitolato "*Il ruolo del pubblico negli OGM negli xenotrapianti*" (Istituto Novecento) che raccoglie tre saggi indipendenti (uno dei quali già pubblicato) e alcuni brevi saggi, tutti riconducibili alla bioetica latamente intesa.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata, pur informata del quadro legislativo di riferimento e delle principali implicazioni teorico-giuridiche ed etiche in un'ottica interdisciplinare, è modesta sia dal punto di vista dell'approfondimento sia dal punto di vista della forma.

Candidato: PAOLA SOBBRIO	punteggio
TITOLI SCIENTIFICI (max 40/100)	
Monografie (max 25/100)	7
saggi e articoli (max 12/100)	3
recensioni, note e traduzione (max 3/100)	0
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI	10
ALTRI TITOLI (max 25/100)	
dottorati di ricerca, esperienze maturate e attività di supporto alla didattica (max 10/100)	6
assegni di ricerca (max 5/100)	3
insegnamenti universitari (max 7/100)	2
borse di studio post-dottorato o di perfezionamento, corsi di specializzazione e master (max 2/100)	1
partecipazioni a congressi con comunicazioni (max 1/100)	1
TOTALE ALTRI TITOLI	13
TOTALE TITOLI SCIENTIFICI E ALTRI TITOLI	23

La Commissione:

Prof. Vincenzo Ferrari (Presidente)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'V. Ferrari', written in a cursive style.

Prof.ssa Carla Faralli

Prof.ssa Maria Stella Barberi (Segretario)

